



## Area Servizi alla Persona

Via Guido da Castello 13 - 42121 Reggio Emilia tel. + 39 0522 456962 - fax + 39 0522 456751  
PEC: direzione.servizi.sociali@pec.municipio.re.it

### VERBALE CLEPA - 29 OTTOBRE 2020

#### Presenti

Comune di Reggio Emilia - Ass. Marchi Daniele, Mattioli Francesca, Gianferrari Lucia  
UDEPE - A.S. Marconi Maria Pia  
II.PP. - FGP Castagna Massimo

#### Fabbisogno formativo area esecuzione penale

Si prende visione delle schede dei fabbisogni formativi presentati dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna e dagli II.PP.

Si concorda sull'utilità dei percorsi fino ad oggi attivati, evidenziando tuttavia che la situazione di emergenza sanitaria pone alcune riflessioni.

Si riscontrano difficoltà nel reperire soggetti ospitanti, questo potrebbe essere l'occasione per investire in percorsi di formazione un po' più strutturati (soprattutto nell'esecuzione esterna), sia per utilizzare in modo più significativo lo strumento dello stage. Inoltre, a fronte di una diminuzione di disponibilità di risorse, stanno aumentando le richieste dei cittadini in esecuzione penale per accedere alle misure di sostegno all'inserimento lavorativo, poiché oggi hanno meno opportunità di reperire risorse in modo autonomo.

Altra necessità che si riscontra è quella di costruire maggiori relazioni e confronti con il contesto produttivo del territorio, sia in termini di opportunità di futuri inserimenti lavorativi, sia in termini di attivazione di percorsi formativi significativi per le attività presenti nel territorio.

Viene in questo contesto presentata la figura della Dott.ssa Francesca Mattioli, che da alcuni mesi lavora per il Comune di Reggio Emilia con una referenza specifica sulle politiche attive del lavoro in ambito sociale.

Si condivide di costruire nei prossimi mesi una prospettiva di lavoro più organica tra diversi attori del territorio sul tema all'odg.







r\_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2020.0687879. E

MINUTA

*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA  
[lp.reggioemilia@giustizia.it](mailto:lp.reggioemilia@giustizia.it) tel. 0522331666  
AREA EDUCATIVA

pec

Prot. N. 009677 del 23 OTT 2020

Servizio attuazione degli interventi delle politiche per l'istruzione  
c.a. dott.ssa Gloria Bocchini  
[attuazionefl@regione.emilia-romagna.it](mailto:attuazionefl@regione.emilia-romagna.it)

Servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e il terzo settore  
c.a. dott. Gisberto Cornia  
[gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it](mailto:gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it)

e p.c.

Prap Emilia Romagna e Marche Ufficio III°-Detenuti e Trattamento  
Sezione II° Osservazione e Trattamento  
[segreteria.assessoremarchi@comune.re.it](mailto:segreteria.assessoremarchi@comune.re.it)

**OGGETTO: Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle le persone in esecuzione penale - Anno 2021**

**Si trasmette in allegato analisi dei fabbisogni formativi per l'anno 2021.**

**Si rappresenta che per il nostro territorio il CLEPA è convocato per giovedì 29 ottobre.**

**Il Direttore Reggente**  
**dott.a Lucia Monastero**



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2020

## ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

### Analisi del contesto

Al 22.10.2020 gli istituti penali di Reggio Emilia accolgono n. 388 detenuti di cui: n. 269 definitivi dei quali n. 1 internato provv.; n. 53 in attesa di primo giudizio; n. 16 appellanti, n. 17 ricorrenti e 32 con posiz. giur. Mista.

L'istituto si caratterizza, in termini di complessità, per le diverse tipologie di detenuti ospitati e per le varie sezioni interessate. Sono presenti, infatti, n. 41 detenuti nell'Articolazione della salute mentale; n. 11 ristretti nella sezione transessuali; n. 6 donne nella sezione cosiddetta Zeta per detenute congiunte di collaboratori della giustizia; una sezione Femminile ordinaria che ospita n. 7 detenute; due sezioni reclusione la 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> con n. 93 condannati con pene superiori ai cinque anni, di essi n. 6 sono condannati all'ergastolo, -; quattro sezioni circondariale che vedono presenti n. 180 ristretti. Inoltre vi sono, data la pandemia da covid-19, 10 detenuti in monitoraggio asintomatici; 10 detenuti in monitoraggio sintomatici; +2 detenuti in Camere di Sicurezza A.T.S.M. e 5 detenuti in Camere 1 e 2 (S.L.)

Si aggiunge altresì la sezione Semiliberi dove si trovano n. 23 ristretti dei quali n.16 al lavoro all'esterno e n. 7 in semilibertà.

La composizione strutturale dell'istituto è data da due settori speculari dove al piano zero di ciascuno -Agorà e Cassiopea- sono presenti spazi e locali per le attività scolastiche e formative, mentre in altra zona comune sono presenti il laboratorio falegnameria, un laboratorio ed altri locali che vengono utilizzati per i corsi di formazione professionale che di volta in volta si realizzano.

### Specifiche in merito alle attività lavorative

Le attività lavorative che si svolgono all'interno dell'istituto riguardano prevalentemente i servizi quali la cucina, le pulizie, la distribuzione del vitto, la manutenzione dei locali sia per quanto riguarda piccoli lavori di muratura che di idraulico che di pittura e di lavanderia, tutte alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria.

E' presente la falegnameria gestita dalla cooperativa L'Ovile che realizza lavori per conto terzi. la sua attività prevede anche un lavoro di assemblaggio che dipende dalle commesse ricevute. All'esterno del muro di cinta sono presenti un'attività agricola ed un piccolo laboratorio di lavorazione dei prodotti coltivati oltre al miele proveniente dalle arnie situate nel perimetro esterno del carcere.



## Individuazione dei bisogni per l'anno 2021

- Confermare il tentativo di migliorare la qualità della vita dei ristretti: fornendo a chi è interessato nel lavoro interno una preparazione adeguata allo svolgimento delle mansioni come per il settore delle pulizie e sanificazione dei locali comuni e della lavanderia, particolarmente importante in questo momento in cui siamo "assedati" dalla pandemia e richieste in tal senso ci pervengono dagli operatori esterni;
- Così come riscuotono grande successo e adesione gli interventi relativi alla falegnameria, alla ristorazione e alla cura del verde, anche se non possiamo tacere l'impressione che i due Corsi Verde e Agricolo rischiano di sovrapporsi.
- E' noto che, a causa del lockdown, molti corsi sono stati interrotti e alcuni non sono partiti quando previsti; siamo quindi ora in una fase diciamo di recupero con l'urgenza di portarli a termine; uno di questi, il Corso Edile, salvo complicazioni, dovrebbe partire a breve, ciononostante c'è un grandissimo investimento da parte nostra e del territorio in quanto verrà finalizzato, come previsto, alla ristrutturazione della Ludoteca, ma il progetto si è via via ampliato fino ad ipotizzare la sistemazione dell'intero edificio con importanti ricadute sulla totalità della popolazione detenuta ed anche sul personale ivi in servizio: di conseguenza sembra un'esperienza da riproporre anche se tarata su una normale attività formativa. Anche il Corso bici è ripartito e, come è noto, si tenterà, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, di renderlo un'attività stabile.
- Il Corso di Barberia-Parrucchiere potrebbe diventare "Parrucchiere- Estetista" così da rafforzare l'offerta per i reparti Trans e Femminile, storicamente un po' "trascurati" cui, per le stesse ragioni, si potrebbe affiancare una formazione sartoriale.
- Come detto gli interventi sulla ristorazione in generale riscuotono un enorme successo; in quest'ottica si potrebbe valutarne un incremento ad esempio per l'attività di Pizzaiolo e/o di Casaro.
- Un altro ambito emerso dal confronto con gli operatori e dall'analisi del contesto è stato quello della calzoleria e lavorazione della pelle.

## Ricadute attese e ulteriori opportunità

In considerazione dell'alto numero di detenuti condannati a pene a medio e lungo termine risulta prioritaria la formazione finalizzata alla realizzazione di attività lavorative che, se avviate all'interno dell'istituto, possano rappresentare un'esperienza importante per facilitare l'inserimento nel mondo produttivo esterno; come sopra evidenziato, sono stati per questo individuati momenti formativi con legami evidenti col territorio su cui si insiste.

Sempre in quest'ottica sarebbe fondamentale che ogni singola formazione approvata preveda alcuni tirocini retribuiti e/o stage esterni; questo anche in ottica deflattiva ove ci siano le condizioni.



**Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna**  
(distribuiti per Istituto di detenzione, nazionalità, sesso e condizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC						
Forlì - CC						
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio Emilia - CC	178	210	388	13	269	23
Rimini - CC						
<b>Totale</b>						



Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna  
(distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC						
Forlì - CC						
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio nell'Emilia - CC	3	129	230	25	1	388
Rimini - CC						
Totale						

